



Massimo Inguscio con il Presidente della DPG Johanna Stachel.

A Massimo Inguscio il Premio Herbert Walther 2014

E. Baldanzi, L. Cifarelli

L'Optical Society of America (OSA) e la Deutsche Physikalische Gesellschaft (DPG) hanno conferito il 19 marzo scorso, in occasione del DPG Spring Meeting a Berlino, in Germania, il Premio Herbert Walther 2014 al Professore Massimo Inguscio, attualmente Consigliere della Società Italiana di Fisica (SIF) e Presidente dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM).

Il premio Herbert Walther, istituito nel 2007 e organizzato congiuntamente da OSA e DPG, viene presentato da ciascuna società ogni due anni per riconoscere i contributi più eccellenti ottenuti nei campi dell'ottica quantistica e della fisica atomica. Il prestigioso riconoscimento è stato dato quest'anno a Massimo Inguscio per le sue ricerche pionieristiche e i risultati raggiunti nel campo della fisica atomica, molecolare

e ottica, e per la sua leadership scientifica internazionale.

“Massimo, oltre agli importanti risultati ottenuti nella spettroscopia di precisione, viene riconosciuto leader e mentore nel suo settore”, afferma il Ceo OSA Elizabeth Rogan, *“e siamo orgogliosi di aggiungere il suo nome alla prestigiosa lista dei vincitori del Premio Herbert Walther”.*

Il nome di Massimo Inguscio si aggiunge infatti a quello degli altri illustri fisici che hanno vinto negli anni passati questo riconoscimento, quali Serge Haroche e David J. Wineland, vincitori del Premio Nobel per la fisica nel 2012, H. Jeff Kimble, Alain Aspect e Marlan O. Scully.